



# 2024

## PROGRAMMA USCITE



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione Mariano Comense  
Sezione Seregno



**Ciò che semini oggi determina il tuo domani.**

**Fondo Pensione Aperto Aureo:** fai la scelta giusta. Falla per tempo.

**Parlane con noi, siamo a:**

**MARIANO COMENSE**

Viale Lombardia, 59 - tel. 031.744.175

**PERTICATO**

Viale S. Alessandro 24/d - tel. 031.355.1629

 **BCC CANTÙ**

**GRUPPO BCC ICCREA**

**Sede:** Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - [info@cracantu.it](mailto:info@cracantu.it) - [cracantu.it](http://cracantu.it)

*Da La Rivista del Club Alpino Italiano #5  
Tratto da "Ospite di Montagne di Erri De Luca"*

### **Riabitare le terre alte significa anche riviverle con rispetto e attenzione, ricordando di essere di passaggio.**

...L'epidemia che prescriveva distanze tra persone ha suggerito di frequentare i più vasti spazi di montagna dove poter togliere mascherine e respirare un'aria più pulita. Una folla di visitatori nuovi riempie le strutture di ricezione da giugno a settembre.

Apprezzo che tante persone entrino in contatto con un ambiente che senza mezzi termini incute un po' di timore, di rispetto. Senza bisogno di cestini di rifiuti ci si astiene comunque da lasciare una cartaccia, uno scarto. lungo sentieri, prati. Ma la bellezza di un luogo non basta a proteggerlo...

Come non si lasciano rifiuti in chiesa, così ci si comporta anche in montagna. Ci si sente ammessi, ma senza invito, in un territorio che appartiene a se stesso.

I ripidi versanti montuosi si sono scrollati di dosso la proprietà privata..., questo non vuol dire che le montagne siano di tutti. Sono di nessuno che accampi su di loro diritti di esclusiva...

Qui sono niente di più e di meno di un ospite, la giusta formula per la specie umana sul pianeta...





# LA CLASSIFICAZIONE DEI SENTIERI

---

## **SCALA DELLE DIFFICOLTÀ**

### **) T - TURISTICO**

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

### **) E - ESCURSIONISTICO**

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri oppure su tracce di passaggio di terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

### **) EE - PER ESCURSIONISTI ESPERTI**

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi per sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti, pietraie e brevi nevai non ripidi, tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche). Necessitano: esperienza di montagna e conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

### **) EEA - PER ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE**

Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).

# LA CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI ALPINISTICI

---

## SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

### **) F - FACILE**

Nessuna difficoltà particolare su roccia; pendii di neve e ghiaccio fino a 30°

### **) PD - POCO DIFFICILE**

Alcune difficoltà alpinistiche su roccia e/o neve; pendii di neve e ghiaccio tra 30° e 40°

### **) AD - ABBASTANZA DIFFICILE**

Difficoltà alpinistiche sia su roccia che su ghiaccio; pendii di neve e ghiaccio tra 40 e 50°

### **) D - DIFFICILE**

Difficoltà alpinistiche più sostenute sia su roccia che su ghiaccio; pendii di neve e ghiaccio tra 50° e 70°

### **) TD - MOLTO DIFFICILE**

Difficoltà alpinistiche molto sostenute sia su roccia che su ghiaccio; pareti di ghiaccio tra 70° e 80°

### **) ED - ESTREMAMENTE DIFFICILE**

Difficoltà alpinistiche estreme sia su roccia che su ghiaccio; pareti di ghiaccio fino a 90°





## NORME ED ISCRIZIONI

---

Le iscrizioni alle escursioni si ricevono presso le sedi del Club Alpino Italiano di:

### ) **Mariano Comense - via Kennedy, 1**

Giorno di apertura mercoledì e venerdì dalle ore 21:00

Telefono 339 4992269

Sito internet: [www.caimariano.it](http://www.caimariano.it)

E-mail: [sede@caimariano.it](mailto:sede@caimariano.it)

Ultimo giorno disponibile per l'iscrizione ed il versamento dell'eventuale contributo alle attività sezionali:

mercoledì antecedente l'escursione

### ) **Seregno - via San Carlo,47**

Giorni di apertura martedì e venerdì dalle ore 21:00

Telefono 0362 – 638236

Sito internet: [www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

E-mail: [caiseregno@gmail.com](mailto:caiseregno@gmail.com)

Ultimo giorno disponibile per l'iscrizione ed il versamento dell'eventuale contributo alle attività sezionali:

martedì antecedente l'escursione

Le iscrizioni alle escursioni possono essere fatte passando in sede nelle rispettive sere di apertura e, nel caso della Sede di Seregno, anche dal Sito Internet cliccando su "iscriviti a una gita". L'iscrizione alla escursione/gita è confermata esclusivamente al versamento del contributo richiesto che dovrà essere effettuato nelle mani dei coordinatori logistici, recandosi in sede nelle sere di apertura riportate qui sopra. Le iscrizioni sono aperte fino all'ultimo giorno disponibile e fino all'esaurimento dei posti previsti. **Nel caso dell'utilizzo del pullman se non fosse raggiunto il numero minimo di partecipanti, l'escursione verrà effettuata con mezzi propri.** In caso di ritiro dall'iscrizione il contributo verrà interamente restituito solo se la rinuncia viene comunicata entro 9 giorni prima della data dell'escursione. **Nel caso in cui l'escursione si faccia con il pullman,**

---

**il contributo sarà comunicato alla conferma dell'iscrizione e potrà variare in funzione del tragitto e del numero dei partecipanti.**

Qualora l'escursione venga effettuata con mezzi propri, il costo del mezzo sarà invece concordato fra i passeggeri di uno stesso mezzo. Per cause di forza maggiore la escursione potrà essere spostata ad altra data o effettuata con un nuovo itinerario. I coordinatori logistici adotteranno ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti alle uscite sezionali. Tuttavia in considerazione dei rischi e dei pericoli inerenti allo svolgimento dell'attività escursionistica/alpinistica, i partecipanti esonerano il CAI ed i coordinatori stessi da ogni responsabilità per infortuni e danni che dovessero verificarsi durante le escursioni approvate dai rispettivi consigli direttivi e riportate nel programma annuale delle escursioni/gite sezionali.

**Con l'iscrizione, i partecipanti si impegnano ad accettare le disposizioni che saranno di volta in volta impartite dai coordinatori logistici dell'escursione/gita ed in particolare ad adeguarsi a tutte le esigenze che una escursione/gita collettiva comporta.**

**I coordinatori logistici saranno indicati nel programma delle singole uscite.**

Le partenze avranno luogo da:

) **Mariano Comense**

Stazione F.N.M.

) **Seregno**

Parcheggio a fianco del piazzale della chiesa di Santa Valeria

) **Legenda**



uso mezzi propri



battello

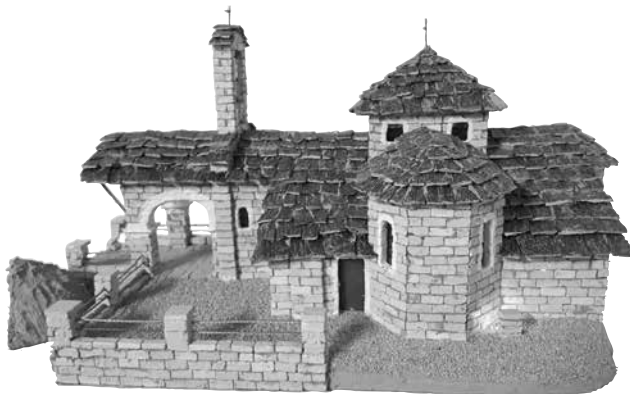


pullman



treno





Come tradizione, lunedì 1 aprile 2024,  
tutti i Soci ed i Simpatizzanti  
delle sezioni di  
Mariano Comense e Seregno  
sono invitati alla Santa Messa  
che si terrà alle ore 17:00  
presso la chiesetta dei Piani dei Resinelli  
in ricordo dei nostri defunti

---



Non aspettare di perdere qualcosa di prezioso prima di donare!

DONARE per essere migliori  
DONARE per rendere migliori  
DONARE per non dimenticare

**[ilgiardinodilucaeviola.org](http://ilgiardinodilucaeviola.org)**  
sostienici anche con il 5x1000



# 1974-2024



50° Anniversario  
del Bivacco  
Città di Mariano



## CALENDARIO ATTIVITÀ





### ) CDT - CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Sezione di SEREGNO

<b>16 marzo</b>	<b>1° tappa:</b> In cammino sul Lambro Piano Rancio - Asso Staz. F.N.M.	
<b>20 aprile</b>	<b>2° tappa:</b> In cammino sul Lambro Asso Staz. F.N.M. - Merone Staz. F.N.M.	 
<b>11 maggio</b>	<b>3° tappa:</b> In cammino sul Lambro Merone Staz. F.N.M. - Inverigo Staz. F.N.M.	 
<b>19 ottobre</b>	<b>4° tappa:</b> In cammino sul Lambro Inverigo Staz. F.N.M. - Calò Staz. F.S.	 
<b>16 novembre</b>	<b>5° tappa:</b> In cammino sul Lambro Calò Staz. F.S. - Parco di Monza	 

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede: CAI di Seregno

### ) AI - AMBIENTE INNEVATO: CIASPOLE / SCI ALPINISMO

<b>04 gennaio</b>	Lombardia - Tradizionale uscita d'allenamento in Val Codera	
<b>21 gennaio</b>	Lombardia: Rifugio Calvi da Carona	
<b>17 febbraio</b>	Lombardia - Val Brembana Ciaspolata notturna al Rifugio Capanna 2000, partenza al pomeriggio, cena e rientro in tarda serata.	
<b>03 marzo</b>	Valle d'Aosta - Saint Remy Ospizio Gran San Bernardo	

Le informazioni relative al punto di ritrovo, all'itinerario, la sua durata, il dislivello e la difficoltà, nonché gli orari di partenza e di rientro ed i coordinatori logistici saranno pubblicate sui siti delle sezioni al Calendario Eventi e con affissione del volantino nelle bacheche sezionali. Per quanto non specificato fare riferimento alle Norme ed Iscrizioni.

I partecipanti dovranno avere un equipaggiamento adeguato comprensivo di **ARTVA**, (Apparecchio Ricerca Travolti VALanga) pala e sonda.

# CALENDARIO ATTIVITÀ

---

## GES - GRUPPO ESCURSIONISMO

<b>24 marzo</b>	Liguria - Bocca di Magra - Tellaro - Lerici	
<b>14 aprile</b>	Piemonte: Oasi Zegna - giro del Bonom	
<b>19 maggio</b>	Lombardia: Monte Baldo - Rifugio Telegrafo	
<b>23 giugno</b>	Lombardia: Pizzo Badile Camuno	
<b>30 giugno</b>	Lombardia - Apertura Rifugio Longoni	
<b>07 luglio</b>	Valle d'Aosta: Bivacco Città di Mariano in Val d'Ayas	
<b>20/21 luglio</b>	Uscita in ambiente da programmare	
<b>14/15 settembre</b>	Trentino: Traversata Dolomiti del Brenta	
<b>06 ottobre</b>	Trentino/Veneto: Valsugana, bicicletтата da Levico a Cison del Grappa	
<b>27 ottobre</b>	Lombardia: Via Regia da Torno a Bellagio	 

Le informazioni preliminari riguardanti la singola escursione sono riportate alle pagine in fondo, mentre quelle relative al punto di ritrovo, all'itinerario, la sua durata, il dislivello e la difficoltà, nonché gli orari di partenza e di rientro ed i coordinatori logistici saranno pubblicate sui siti delle sezioni al Calendario Eventi e con affissione del volantino nelle bacheche sezionali.

Per quanto non specificato fare riferimento alle Norme ed Iscrizioni.



## CALENDARIO ATTIVITÀ

---

### } **GTL - Gruppo Tempo Libero - Sezione di Seregno**

Attività svolta il mercoledì

<b>21 febbraio</b>	Lombardia - Camminata d'inizio: Pisogne - Iseo	
<b>20 marzo</b>	Liguria - Passo Turchino - M. Reixa Arenzano	
<b>17 aprile</b>	Lombardia - Serniga (Salò) S. Bartolome	
<b>22 maggio</b>	Lombardia - Val Canale - Rif. Alpe Corte -Lago Branchino	
<b>19 giugno</b>	Toscana - Garfagnana - Lago di Vagli	
<b>17 luglio</b>	Piemonte - Ceresole Reale colle del Nivolet	
<b>18 settembre</b>	Valle D'Aosta - Courmayeur - Val Veny - Rifugio Elisabetta	
<b>16 ottobre</b>	Piemonte: Roero - Govone Priocca Govone	
<b>11 dicembre</b>	Mercatini di Natale	

Le uscite si effettueranno di mercoledì; con partenza e ritorno dal parcheggio Scuole Professionali di Via Monte Rosa (dietro il Cottolengo) - Seregno.

Le informazioni relative all'itinerario, la sua durata, il dislivello e la difficoltà, nonché gli orari di partenza e di rientro ed i coordinatori logistici saranno pubblicate sui siti delle sezioni al Calendario Eventi e con affissione del volantino nelle bacheche sezionali.

Le uscite avranno luogo con qualsiasi condizione di tempo e con un numero minimo di 35 partecipanti.

Per quanto non specificato fare riferimento alle Norme ed Iscrizioni.

# CALENDARIO ATTIVITÀ

---

## ) **GTL - Gruppo Tempo Libero - Sezione di Mariano Comense**

Attività svolta il mercoledì

<b>13 marzo</b>	Liguria - Lavagna - Sestri levante	
<b>10 aprile</b>	Lombardia - Rifugio Riva	
<b>15 maggio</b>	Lombardia - Rifugio Bertacchi - Montespluga	
<b>12 giugno</b>	Svizzera - Capanna Piansecco	
<b>10 luglio</b>	Valle D'Aosta - Chamois	
<b>11 settembre</b>	Lombardia - Val Viola	
<b>23 ottobre</b>	Lombardia - Eremo San Valentino	
<b>13 novembre</b>	Lombardia - Turbigio - Bernate Ticino	

Le uscite si effettueranno di mercoledì; con partenza e ritorno da via Kennedy (C/o sede Cai - Oratorio San Rocco).

Le informazioni relative all'itinerario, la sua durata, il dislivello e la difficoltà, nonché gli orari di partenza e di rientro ed i coordinatori logistici saranno pubblicate sui siti delle sezioni al Calendario Eventi e con affissione del volantino nelle bacheche sezionali.

Le uscite avranno luogo con qualsiasi condizione di tempo e con un numero minimo di 30 partecipanti.

Si ricorda che per cause di forza maggiore il programma potrà subire delle variazioni nelle date e nella destinazione.

Per quanto non specificato fare riferimento alle Norme ed Iscrizioni.





**24 MARZO 2024**



Bocca di Magra - Tellaro - Lerici  
LIGURIA

<b>Difficoltà:</b>	E
<b>Tempo di percorrenza:</b>	3,00 ore (più un'ora per Lerici)
<b>Dislivello:</b>	350 m
<b>Quota di arrivo:</b>	266 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da escursionismo

Dal piazzale di parcheggio di Bocca di Magra puntare al cancello del monastero di S. Croce. Subito prima di esso si ritrova a destra la via selciato che risale a fianco della recinzione del monastero per uscire sulla stradina asfaltata di Punta Bianca. La si attraversa e si continua sul selciato che porta sulla strada principale di Montemarcello.

Si risale la scarpata per trovare più in alto l'acciottolato che entra in un valloncetto, tra pini marittimi, e lo risale con moderata pendenza avvicinandosi al rio che scorre sulla destra. Usciti dalla pineta la via, divenuta ora un viottolo inerbato, giunge alla testata del valloncello e attraversa uno sterrato. Si continua su una via in cemento e poi con il fondo di mattoni, salendo tra le prime case rurali di Montemarcello (m 280); poi la via gira a sinistra e in piano entra in paese (l'ora). Passati di fronte alla chiesa di Montemarcello, si gira a sinistra per scendere lungo Via delle Mura, che esce dal vecchio borgo, attraverso una strada, e continua fra alcune ville, trasformandosi in viottolo. Subito si incrocia la strada per Serra: prima si va in piano tra gli ulivi, al secondo bivio si va a sinistra in discesa nel bosco, quindi a un ometto si va a destra, uscendo presso un campo di calcio, qui si gira a sinistra e, in piano, si ritorna alla strada asfaltata di Serra. Si segue l'asfalto in discesa per breve tratto fino a una sella dove si prende sulla destra una splendida via selciato fiancheggiata da muretti. Si attraversa la strada, e si continua tra gli uliveti, passando a fianco di una grossa

---

casa: poco dopo, qualche passo sulla sinistra, porta ai resti di una postazione militare posta sull'orlo di un'alta parete rocciosa. Tornati al selciato, si costeggia per qualche metro la strada asfaltata, poi si imbecca un viottolo che si abbassa in diagonale nel bosco per poi continuare in piano nella conca di Figarole: coltivazioni e case rurali fiancheggiano il viottolo, che poi risale di nuovo e incrocia ancora l'asfalto (m. 266). Qualche passo lungo un muro, per poi imboccare verso sinistra un viottolo in cemento che si abbassa lungo il crinale del Caprione: presto riappare il selciato e il panorama si apre sulla destra verso la valle del Magra. Si giunge così subito alla Sella di Zanego, o delle Quattro Strade (m. 241 - 1 ora): attraversato l'asfalto, si trova subito l'imbocco del viottolo in cemento (segnavia n. 3) che continua in diagonale, abbassandosi tra recinti di ville. Tratti in piano alternati a brevi discese portano a un roccione da cui si domina Tellaro. Poco oltre una casetta addossata alla strapiombante parete rocciosa, si trova il primo bivio che scende a Tellaro. Dopo aver visitato il paese in un'ora di cammino pianeggiante ci si porta a Lerici.



**) 14 APRILE 2024**



Oasi Zegna - Giro del Bonom  
PIEMONTE

<b>Difficoltà:</b>	E
<b>Tempo di percorrenza:</b>	4,00 ore
<b>Dislivello:</b>	650 m
<b>Quota di arrivo:</b>	1877 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da escursionismo

Un sentiero impegnativo che parte dal Bocchetto Sessera, lungo la Panoramica Zegna e sale in vetta al monte Cima del Bonom, passando per il Monte Monticchio, Colma Bella, e per la Pera Furà, un luogo particolare, tra le attrazioni della passeggiata. Dal Bonom, si torna prendendo il sentiero per l'Alpe Artignaga, da qui si prosegue lungo una strada sterrata, passando per l'Alpe Montuccia, fino al Bocchetto Sessera.

IL BELLO

- La vista sulla Valsessera e sugli storici borghi in pietra della Valle del Cervo, che si guadagna fin da subito, in prossimità del Monte Monticchio. E poi il suggestivo panorama, sull'alta Valsessera e sul Monte Asnas (2039) che attende chi affronta l'ultimo tratto in salita fino alla meta in vetta.

- I rododendri, le alte margherite, i fiori di arnica gialli e raponzoli blu che colorano il sentiero in cui selle erbose si alternano a tratti rocciosi.

- La Pera Furà (pietra bucata), una "finestra naturale" composta da lastroni di roccia erosi posizionati circolarmente, all'interno dei quali sedersi in silenzio ad ascoltare il "respiro della montagna". Un suono unico provocato dal vento che si insinua nelle fessure; mentre nell'apertura più grande tra le rocce sembra emergere il volto di uomo di pietra.



### 19 MAGGIO 2024



Monte Baldo - Da Novezzina a Punta Telegrafo  
LOMBARDIA

<b>Difficoltà:</b>	E
<b>Tempo di percorrenza:</b>	4,30 ore
<b>Dislivello:</b>	900 m
<b>Quota di arrivo:</b>	2100 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da escursionismo

La nostra partenza per salire a Punta Telegrafo sul Monte Baldo è da Novezzina, una frazione del comune di Ferrara di Monte Baldo.

Percorreremo il sentiero CAI num.657, che non presenta particolari difficoltà tecniche.

Infatti si tratta di una meta escursionistica alla portata di tutti. La vetta è facilmente individuabile, basta seguire il percorso della teleferica che rifornisce il rif. Barana situato proprio sotto la cima.

Il sentiero degrada leggermente in prossimità di un torrente, per poi riprendere nuovamente a salire.

Giunti circa a metà percorso inizia un tratto caratterizzato da una serie di ampi tornanti che consentono di guadagnare facilmente quota. Fino ad ora abbiamo camminato su un sentiero prevalentemente sterrato immerso nei pini mughi. Proseguendo la salita sarà invece la roccia a recitare il ruolo di protagonista. Proseguiamo fino a raggiungere il bivio dove il nostro sentiero incontra il 508 che perviene da sinistra. Abbiamo ormai superato i 2000 m di quota e possiamo finalmente godere di un tratto pianeggiante che ci porterà in prossimità della sella che separa le due vallate.

La raggiungiamo e lasciamo che il blu del cielo lasci lo spazio all'azzurro delle acque de Benaco.

Da qui possiamo osservarlo nella sua interezza, da Sirmione a Campione del Garda. Di fronte a noi si possono vedere le belle montagne della sponda bresciana come il Pizzocolo e Cima Corner.

Con un ultimo sforzo raggiungiamo finalmente la meritata cima.





**) 23 GIUGNO 2024**

Pizzo Badile Camuno  
LOMBARDIA



<b>Difficoltà:</b>	EEA
<b>Tempo di percorrenza:</b>	6,00 ore
<b>Dislivello:</b>	1400 m
<b>Quota di arrivo:</b>	2435 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da alpinismo, casco e set ferrata

La partenza per la salita al Pizzo Badile Camuno è dal paese di Cimbergo in Val Camonica a quota 1000 m.

Si seguono le indicazioni per la Conca del Volano, un'ampia conca racchiusa dalla bastionata rocciosa delle guglie del Tredenus dove si trova il rifugio "De Marie al Volano".

Si prosegue ora sul sentiero CAI 77. Superate alcune staffe metalliche si giunge al secondo tratto attrezzato da una lunga catena che ci porta all'attacco della ferrata. Risalendo questo ultimo tratto, circa 30 min. arriviamo alla cresta sommitale. Percorriamo ora la cresta abbastanza larga che ci conduce alla Madonnina poco sotto la vetta del Badile Camuno 2345m. Discesa per il medesimo percorso.



100  
CAI SEREGNO  
1922 | 2022



30 giugno 2024  
Festa di apertura stagionale  
del Rifugio Longoni

Informazioni su  
[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)  
al calendario eventi.

Vi aspettiamo numerosi!



**07 LUGLIO 2024**



Bivacco Città di Mariano in Val d'Ayas  
VALLE D'AOSTA

<b>Difficoltà:</b>	E
<b>Tempo di percorrenza:</b>	5,30 ore
<b>Dislivello:</b>	1171 m
<b>Quota di arrivo:</b>	2860 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da escursionismo

Dalla piazzetta di Saint-Jacques si prosegue fino al termine della strada in località Blanchard e si imbecca la mulattiera che porta al Pian di Verra. Dopo pochi metri si supera un ponticello e s'inizia a risalire un bel bosco di larice su un sentiero molto battuto: le tracce sembrano infinite! Si raggiunge in breve un bivio accompagnato da una palina segnaletica: si svolta a sinistra e si raggiunge in pochi minuti il caratteristico villaggio di Fiéry (1879 mt). Si raggiunge l'ex Hotel Bellevue e si svolta a destra attraversando il minuto abitato. Dopo pochi metri s'incontrano nuove paline segnaletiche che indicano di svoltare a sinistra. Ci s'inoltra nel bosco e, dopo aver incontrato una targa dedicata a Pier Giorgio Frassati, si raggiunge un ponticello poco prima di una bucolica radura. Il comodo sentiero ora inizia a risalire e prendere quota, lentamente si aprono splendidi scorci sul Castore (4226 mt); il percorso si alterna tra bosco e piccoli pascoli sino a inserirsi in un piccolo valloncetto nel quale scorre un piccolo ruscelletto. Quando il sentiero ripiana, leggermente, si raggiunge un bivio (2095 mt): si svolta a destra, si attraversa il ruscello e si risale con un paio di svolte il costolone che separa il vallone Cortod dalla valle di Tzère. Dopo un breve tratto di salita ripida il sentiero si spiana leggermente che in breve raggiunge i ruderi che precedono l'Alpe Ventina (2179 mt).

---

Superata l'alpe, il sentiero risale, con un paio di svolte, il pendio erboso sino a confluire su di un piccolo altopiano nel quale scorre un placido torrentello. Con una lieve salita si raggiunge un altro pianoro, quello che precede l'alpe Varda. Dopo un breve tratto s'incontra una palina segnaletica che indica di svoltare a destra in direzione del bivacco (2343 mt). Si attraversa un primo ruscello e in seguito si passa nei pressi dell'ampia piana torbiera sottostante l'alpe Varda. Superato il ruscello di deflusso della torbiera, si riprende a salire lungo gli splendidi pendii erbosi che precedono il Palon di Tzère; dopo un primo tratto di salita a mezzacosta si raggiunge un pianoro ondulato dal quale si aprono interessanti scorci sulle lontane Cime Bianche. Si punta ora verso il bivacco, un puntino giallo, in lontananza sotto la Gobba di Rollin; il sentiero risale il versante orientale del Palon di Tzère e raggiunge i ruderi dell'alpe di Tzère (2532m). Superati i ruderi, il sentiero incomincia a incontrare un ambiente più aspro, si attraversano pietraie sino a raggiungere una piccola sella: da qui, dopo alcune brevi svolte, s'imbocca un canalino roccioso verso destra. Superato il canalino, l'itinerario procede alternando tratti di sentiero a passaggi su piccole roccette: la meta è ormai vicina, si svolta verso sinistra e si raggiunge infine il Bivacco Città di Mariano (2860 mt).





**14/15 SETTEMBRE 2023**



Traversata Dolomiti del Brenta  
TRENTINO

<b>Difficoltà:</b>	E - EEA
<b>Tempo di percorrenza:</b>	1° giorno 4,20 ore 2° giorno 5,30 ore
<b>Dislivello:</b>	1° giorno 750 m 2° giorno 1500 m in prevalenza discesa
<b>Quota di arrivo:</b>	2552 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da alpinismo, casco e set ferrata

### Primo giorno

Da Madonna di Campiglio (m. 1522) si percorre la strada pianeggiante che porta alla Malga Vallesinella Bassa. Da qui si imbecca il sentiero 317 che si inoltra nel bosco pervenendo al poggio dove si trova il Rifugio Casinei (m. 1826). Si continua per il sentiero 317 fino ad arrivare al Rifugio Tuckett (m. 2272) tempo 2 h e 20 m. Da qui si imbecca il sentiero 328-318 che valicando la sella del Fridolin porta al Rifugio Brentei (m. 2182). In alternativa si può fare il Sentiero attrezzato Sosat 305 bis (kit da ferrata).

### Secondo giorno

Dal Rifugio Brentei si prende il sentiero 318. Si procede così lungo la Val Brenta Alta, in direzione della Bocca di Brenta. Il sentiero sale dapprima poco ripido, traversando in costa, sulla sinistra, su prati e ghiaie. Poi si inizia a salire più decisamente, superando risalti rocciosi

---

con l'ausilio di cordini metallici per superare un salto di roccia ben gradinato. Si raggiunge in tal modo Bocca di Brenta il punto più alto del percorso m. 2552. Dalla Bocca di Brenta in meno di 15 minuti si raggiunge il Rifugio Pedrotti (m. 2491) in 1h 20 dal Brentei. Dal Rifugio Pedrotti si scende dal sentiero 319 dalla Val Massodi prima su ghiaioni e poi su prati fino al Rifugio Selvata m. 1630 in 1h 30m. Proseguiamo nella Val delle Seghe e in circa 30 minuti arriviamo al Rifugio Croz dell'Altissimo (m. 1430) e sempre per il bel sentiero 340, ora pianeggiante a tratti scavato nella roccia e dopo 45 minuti circa raggiungiamo il Pradel (m. 1320) e da qui si scende sulla strada bianca della forestale ad Andalo, termine dell'escursione in meno di 1h.



### 6 OTTOBRE 2024



Valsugana, bicicletata da Levico a Cisono del Grappa  
TRENINO/VENETO

<b>Difficoltà:</b>	E
<b>Tempo di percorrenza:</b>	3,00 ore
<b>Dislivello:</b>	196
<b>Quota di arrivo:</b>	457 - 183 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da escursionismo (bici a noleggio in loco)

La ciclabile della Valsugana nasce dai laghi di Levico e Caldonazzo. È una delle ciclabili più belle d'Europa. Punto di arrivo del percorso completo è Bassano del Grappa, ma essendo il tragitto troppo lungo (circa 80 km), noi ci fermeremo a Cisono del Grappa dove ci attenderà il pullman.

La ciclabile segue il percorso del fiume Brenta, in leggera discesa e attraversa piccoli borghi e paesaggi naturali davvero unici. La lunghezza del tragitto che noi faremo si aggira sui 45 km pedalabili senza alcuna difficoltà.



## ESCURSIONI

---

**27 OTTOBRE 2024**



Via Regia da Torno a Bellagio  
LOMBARDIA

<b>Difficoltà:</b>	E
<b>Tempo di percorrenza:</b>	6,00 ore
<b>Dislivello:</b>	500 m
<b>Quota di arrivo:</b>	685 m
<b>Equipaggiamento:</b>	da escursionismo

Giunti a Torno, si imbecca via al Pozzo fino al cartello della Strada Regia dove si prende via per Molina, la prima a destra. Da qui si prosegue fino a incrociare, nei pressi di un ponte in pietra, un breve tratto di strada provinciale. Proseguire per circa 300 m e svoltare sulla rampa selciata che sale ripida. Si supera il vallone della Pliniana su un antico ponte in pietra e si procede nel bosco fino alla cappella di San Rocco. Una gradinata conduce in via XX settembre nella frazione di Molina. Da qui si raggiunge piazza Sant'Antonio, via Bargiola e via Fontana Vecchia. Il sentiero diventa selciato nell'attraversamento della Valle dei Molini. Si prosegue tra i prati di Brema e si supera il torrente della valle. Dopo aver attraversato alcuni terrazzamenti coltivati si incontra la Cappella della Madonna del Rosario che anticipa l'ingresso alla frazione di Lemna. Attraversato il borgo lungo via Cappelletta e via di Mezzo fino alla Chiesa di San Giorgio, il percorso prosegue sulla strada asfaltata (via Bernardo Silo) e poi sulla strada provinciale per Palanzo. All'ingresso del borgo pochi gradini sulla destra portano fino alle antiche case e al portico e alla piazza della chiesa di Sant'Ambrogio. Usciti dal paese lungo via Pisciola, si scende verso Pognana Lario. Si attraversa il paese lungo





via Quarzano e via Careno e si prosegue lungo il percorso che sale ai Monti di Careno, percorrendo una rampa piuttosto ripida. Superate alcune baite, si prende via dei Monti e, giunti a un tornante, si svolta a destra verso Nesso, località conosciuta per il suo Orrido.

Partendo dal ponte sull'Orrido di Nesso si imbecca via Coatesa costeggiando il porticciolo. Si attraversa poi la provinciale e in prossimità di una cappella al termine del paese si sale una rampa selciata fino a raggiungere la variante alta. Si prosegue verso Lezzeno attraverso il bosco, salendo lentamente fino a Carvagna, Sormazzana e Calvasino. Arrivati a Lezzeno si continua per Casate e si raggiunge nuovamente la provinciale, in prossimità del belvedere panoramico. Poi il sentiero si inerpica sulle pendici del Monte Nuvolone attraversando la località detta dei Sassi Gros galli. Dopo alcuni saliscendi si giunge a un meraviglioso balcone naturale con vista sul lago. Una ripida discesa conduce alla forra del Ponte del Diavolo, sulla provinciale dove si conclude l'attuale Strada Regia. Il centro di Bellagio dista circa tre chilometri da percorrere sulla strada

Consulenza Marketing

Realizzazione Siti Web

Gestione Social

Studio Grafico

## **Agenzia di Comunicazione e Marketing per Aziende e Professionisti**

Dall'idea alla progettazione, dalla carta al web...  
la nostra Agenzia Marketing dà voce al tuo Valore unico!



**SECCHI & MOSCHINO**

Via T. Grossi, 20 - 22066 Mariano Comense CO  
Via Bellinzona, 39 - 22100 Como CO  
tel. +39 031 744410 - info@secchimoschino.it

ottica **prisma**  
*più valore ai tuoi occhi*

da sempre sostiene il



SEZ MARIANO COMENSE

**SCONTO DEL 10%**  
**DIRETTAMENTE IN NEGOZIO**  
PER TUTTI GLI ASSOCIATI AL CAI

Via S. Ambrogio 32/D  
22066 Mariano Comense (CO)  
Telefono: 031 75 07 78  
[www.otticaprisma.com](http://www.otticaprisma.com)



“ La passione dell’assicurazione ”



*Tagliabue & Associati Srl*  
SEREGNO

Via Gozzano 6  
Tel. 0362/238929 - Fax 0362/231539  
[info@tagliabueassociati.it](mailto:info@tagliabueassociati.it)